



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della

PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027)
Intervento SRG06 "LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale".

GAL ISOLA SALENTO SCARL



Piano di Azione Locale PDA in attuazione della Strategia di Sviluppo Locale
"Comprensorio Turistico Rurale del Salento di Mezzo"

CRITERI DI SELEZIONE

Approvati con Delibera CdA GAL Isola Salento SCARL del 19/03/2026



Il Direttore
Ing. Tommaso Laudadio



Il Presidente
Cosimo Marrocco

SOMMARIO

1	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2	DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE	3
3	PUBBLICAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE.....	4
4	AZIONI DEL PDA.....	4
4.1	AZIONE A.2 “Diversificazione in investimenti produttivi non agricoli nel Salento di Mezzo” – SRD03	4
4.1.1	<i>Breve descrizione dell’azione</i>	4
4.1.2	<i>Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione</i>	4
4.1.3	<i>Criteri di selezione distinti per principio</i>	5
4.1.4	<i>Prospetto sinottico dei criteri di selezione</i>	6
4.2	AZIONE A.3 “Investimenti produttivi non agricoli nel Salento di Mezzo” – SRD14	7
4.2.1	<i>Breve descrizione dell’azione</i>	7
4.2.2	<i>Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione</i>	7
4.2.3	<i>Criteri di selezione distinti per principio</i>	7
4.2.4	<i>Prospetto sinottico dei criteri di selezione</i>	9
4.3	AZIONE A.4 “Start up non agricole nel Salento di Mezzo”	9
4.3.1	<i>Breve descrizione dell’azione</i>	9
4.3.2	<i>Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione</i>	10
4.3.3	<i>Criteri di selezione distinti per principio</i>	10
4.3.4	<i>Prospetto sinottico dei criteri di selezione</i>	11
4.4	Azione A.5 “Investimenti in Infrastrutture nel Salento di Mezzo” – SRD07	13
4.4.1	<i>Breve descrizione dell’azione</i>	13
4.4.2	<i>Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione</i>	13
4.4.3	<i>Criteri di selezione distinti per principio</i>	13
4.4.4	<i>Prospetto sinottico dei criteri di selezione</i>	15
4.5	AZIONE A.6 “Cartellone del Salento di Mezzo”	15
4.5.1	<i>Breve descrizione dell’azione</i>	15
4.5.2	<i>Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione</i>	15
4.5.3	<i>Criteri di selezione distinti per principio</i>	16
4.5.4	<i>Prospetto sinottico dei criteri di selezione</i>	17

1 **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

I criteri di selezione sono funzionali all'individuazione e al finanziamento di progetti efficaci e coerenti con gli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale (SSL).

La selezione delle operazioni nell'ambito della SSL si attiene al rispetto della normativa nazionale e comunitaria, delle prescrizioni e degli obiettivi della strategia e dei principi di trasparenza e uniformità del giudizio.

Il principio di trasparenza si esprime attraverso l'indicazione, nei bandi di selezione, dei criteri di selezione e della modalità per la loro applicazione affinché siano noti a tutti i concorrenti. Una volta pubblicati, non possono essere modificati, né integrati, né precisati nel corso della procedura selettiva.

Il principio di uniformità del giudizio si manifesta attraverso procedure che diano applicazione ai criteri previsti nei dispositivi di attuazione in maniera quanto più possibile oggettiva e limitando gli ambiti di discrezionalità. Come stabilito nell'articolo 79 del regolamento (UE) 2021/2115, i criteri di selezione sono intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza del sostegno alle finalità degli interventi (azioni nel caso delle SSL).

L'articolo 33, paragrafo 33, lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060 assegna ai GAL il compito di redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interessi controlli le decisioni in materia di selezione.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, il GAL definisce graduatorie atte ad individuare le domande finanziabili in relazione alla dotazione finanziaria degli Avvisi Pubblici.

I criteri di selezione sono fissati in maniera da:

- essere coerenti con i principi di selezione indicati nelle schede degli interventi interessati all'interno del Piano Strategico Nazionale PAC (PSP);
- rispettare una stretta coerenza tra principio e corrispondenti requisiti, al fine di garantire la traduzione concreta degli obiettivi di riferimento per i singoli interventi;
- avere massima efficacia nel perseguire le specifiche finalità degli interventi e gli obiettivi strategici del CSR della Regione Puglia;
- privilegiare un sistema di punteggio efficiente ed efficace individuando criteri di selezione giustificati, chiari, trasparenti, verificabili e misurabili;
- dettagliare le modalità di assegnazione dei punteggi attraverso griglie di valutazione con valori definiti e attribuendo a ciascun principio il punteggio massimo;
- prevedere, laddove necessario, un punteggio minimo per l'accesso al contributo e eventualmente la casistica delle priorità da applicarsi nei casi di collocazione di più domande a parità di punteggio.

2 **DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**

Da un punto di vista metodologico il GAL privilegia un sistema di punteggio efficiente ed efficace individuando criteri di selezione giustificati, chiari, trasparenti, verificabili e misurabili tali da evitare discriminazioni e tali da far convergere la selezione verso le proposte meritevoli di maggiore priorità, soprattutto laddove solo una percentuale molto ridotta dei richiedenti possa essere sostenuta per via delle risorse limitate e dell'elevato numero di potenziali beneficiari.

Per le azioni ordinarie, i criteri di selezione sono elaborati partendo dai principi indicati nella scheda di intervento del CSR, e pubblicati sul sito regionale, rispettando una stretta coerenza tra principio e criterio al fine di garantire una traduzione concreta degli obiettivi degli interventi.

Per le azioni specifiche, i principi sono individuati in relazione agli obiettivi dell'azione e poi declinare gli stessi in criteri di selezione garantendo, come per le azioni ordinarie, coerenza tra principi e criteri.

Per tutte le azioni, la modalità di assegnazione dei punteggi è di seguito dettagliata in griglie di valutazione con valori definiti; per ciascun principio è indicato il punteggio massimo attribuibile.

Infine, è previsto un punteggio minimo complessivo al disotto del quale la Domanda di Sostegno (DdS) non è ammissibile (condizione di ammissibilità).

3 PUBBLICAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Il GAL si impegna a garantire il rispetto dei principi di pubblicizzazione dei criteri di selezione approvati tramite la pubblicazione del presente documento e delle eventuali successive modifiche ed integrazioni sul sito <https://www.isolasalento.org/leader-2023-2027/>

4 AZIONI DEL PDA

4.1 AZIONE A.2 "DIVERSIFICAZIONE IN INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI NEL SALENTO DI MEZZO" – SRD03

4.1.1 Breve descrizione dell'azione

L'Azione è finalizzata ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

L'intervento, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività agricole connesse ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile:

- a) agricoltura sociale;
- b) attività educative/didattiche ivi comprese quelle connesse di pet therapy e pet boarding;
- c) trasformazione di prodotti agricoli, prevalentemente aziendali, in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;
- d) attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche;
- e) selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli.

4.1.2 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Nella versione vigente del PDA validato con nota della SR prot. n. 0417562/2025 del 22/07/2025, la scheda di Azione A2 riporta i seguenti principi di selezione:

- **P01** - Tipologia del beneficiario
- **P02** - Localizzazione geografica
- **P05** - Tipologia di investimenti

4.1.3 Criteri di selezione distinti per principio

Il GAL, sulla base dei succitati principi, ha predisposto i seguenti criteri di Selezione a valere sull’Azione A2:

PRINCIPIO 01 - Tipologia di beneficiario

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle caratteristiche del soggetto richiedente, valorizzando prioritariamente Giovani o Donne, Coltivatori Diretti o IAP, soggetti aderenti a Cooperative/OP e aderenti alla Rete del lavoro agricolo di qualità, in coerenza con le priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.). Sono inoltre previsti ulteriori requisiti di premialità in coerenza con altri atti regionali di indirizzo dell’attività agricola e delle attività connesse (L.R. 13 dicembre 2013, n. 42 “Disciplina dell’agriturismo” e ss.mm.ii., L.R. 6 agosto 2021 n.29 “Disciplina dell’enoturismo” e ss.mm.ii., L. R. 10 giugno 2025, n. 9 “Disciplina dell’oleoturismo e disposizioni diverse” e ss.mm.ii.)

Requisiti specifici	Punteggio
1.1 - Giovani agricoltori	12
1.2 - Donne	6
1.3 - Coltivatore Diretto o IAP	10
1.4 - Adesione a Cooperative/OP	2
1.5 - Richiedente con EROA di nuova posizione	2
1.6 - Richiedente aderente alla Rete del lavoro agricolo di qualità (INPS)	2
1.7 - Richiedente iscrizione nell’Elenco Regionale degli operatori Enoturismo/Oleoturismo	1
Massimale P01	35

La definizione di "Giovani" si riferisce ad una persona fisica e/o al titolare di una ditta individuale che, al momento della presentazione della domanda, abbia un'età compresa tra i 18 anni compiuti e i 41 anni non ancora compiuti.

Per soggetti richiedenti riconducibili alla tipologia di impresa societaria o altra forma giuridica collettiva diversa dall’impresa individuale, la definizione di "Giovani" o “Donne” si riferisce a imprese che, alla data di presentazione della DdS, risultano a prevalente partecipazione di persone fisiche definibili “Giovani” e/o “Donne”, laddove per “prevalente partecipazione” si intende:

- per le imprese in forma societaria di capitali: se la maggioranza del capitale sociale sia sottoscritto da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti;
- per le imprese in forma societaria di persone: se la maggioranza dei soci sia costituito da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza delle quote sociali sia detenuta da soggetti che posseggono i requisiti;
- per le altre forme giuridiche: se la maggioranza dei soci sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza dei componenti dell’organo amministrativo sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti.

PRINCIPIO 02 - Localizzazione geografica (per esempio aree a maggior grado di ruralità, interne, montane o svantaggiate, ecc.)

Per tale principio si assegna una priorità per gli investimenti localizzati all'interno delle aree in cui la diversificazione delle attività riveste un'importanza strategica per l'attrattività delle aree rurali e per contrastarne lo spopolamento, in coerenza con le priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).

Requisiti specifici	Punteggio
2.1 - Investimenti in Aree Vincolate ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 (verifica SITAP)	10
2.2 - Investimenti in Aree Protette	10
2.3 - Investimenti in Zone Natura 2000	10
Massimale P02	30

PRINCIPIO 05 - Tipologia di investimenti (es. investimenti ambientali, recupero patrimonio edilizio, impiego materiali certificati, ecc.)

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla tipologia di immobili interessati, alle specificità tecniche degli interventi proposti, alla tipizzazione dell'immobile interessato, e alla cantierabilità e sostenibilità finanziaria del progetto.

Requisiti specifici	Punteggio	
5.1 - Progetti che riguardano immobili singolarmente tutelati ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. o singolarmente riconosciuti di valore storico-architettonico e/o di pregio storico e culturale dagli strumenti urbanistici comunali. (verifica VINCOLINRETE)	15	
5.2 - Progetti che presentano soluzioni e interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche (rispetto a quelle minime richieste dalla normativa vigente per gli interventi edilizi che riguardano intere unità immobiliari a sé stanti)	10	
5.3 Cantierabilità	a) Immediata cantierabilità: possesso dei titoli abilitativi	10
	b) Iter cantierabilità avviato con istanze già presentate agli enti competenti	5
Massimale P02	35	

4.1.4 Prospetto sinottico dei criteri di selezione

PRINCIPIO	Punteggio
Principio 1: Tipologia del beneficiario	35
Principio 2: Localizzazione geografica	30
Principio 5: Tipologie di investimenti	35
TOTALE	100

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Punteggio minimo: 30 punti

In ordine alla rispondenza dei Principi di selezione sopraindicati rispetto a quelli riportati nella scheda di Intervento SRD03 del CSR 2023/2027 della Regione Puglia, si riporta che il partenariato del GAL ha ritenuto, In fase di strutturazione e successiva approvazione della Strategia di Sviluppo Locale per l'area d'intervento, non rispondenti agli obiettivi di sviluppo fissati dalla SSL gli ulteriori Principi riportati nella stessa scheda di Intervento SRD03.

4.2 AZIONE A.3 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI NEL SALENTO DI MEZZO" – SRD14

4.2.1 Breve descrizione dell'azione

L'Azione è finalizzata ad incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive.

In tal senso l'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette.

Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno ad investimenti per attività extra agricole delle seguenti tipologie:

- a) Attività commerciali e di servizi tesi al miglioramento della fruibilità e attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, comprese le attività ricettive turistiche, l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali;
- b) Attività artigianali, finalizzati alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali e all'erogazione di servizi all'agricoltura;
- c) Altri servizi alle imprese e alle persone, al fine del miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali.

4.2.2 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Nella versione vigente del PDA validato con nota della SR prot. n. 0417562/2025 del 22/07/2025, la scheda di Azione A3 riporta i seguenti principi di selezione:

- **P01** - Tipologia del beneficiario
- **P02** - Localizzazione geografica
- **P03** - Tipologia di attività economica
- **P04** - Tipologia di settore
- **P05** - Tipologia di investimenti

4.2.3 Criteri di selezione distinti per principio

Il GAL, sulla base dei succitati principi, ha predisposto i seguenti criteri di Selezione a valere sull'Azione A3:

PRINCIPIO 01 - Tipologia di beneficiario

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle caratteristiche del soggetto richiedente, valorizzando prioritariamente Giovani o Donne

Requisiti specifici	Punteggio
1.1 - Giovani	10
1.2 - Donne	10
Massimale P01	20

La definizione di "Giovani" si riferisce ad una persona fisica e/o al titolare di una ditta individuale che, al momento della presentazione della domanda, abbia un'età compresa tra i 18 anni compiuti e i 41 anni non ancora compiuti.

Per soggetti richiedenti riconducibili alla tipologia di impresa societaria o altra forma giuridica collettiva diversa dall'impresa individuale, la definizione di "Giovani" o "Donne" si riferisce a imprese che, alla data di presentazione della DdS, risultano a prevalente partecipazione di persone fisiche definibili "Giovani" e/o "Donne", laddove per "prevalente partecipazione" si intende:

- per le imprese in forma societaria di capitali: se la maggioranza del capitale sociale sia sottoscritto da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti;
- per le imprese in forma societaria di persone: se la maggioranza dei soci sia costituito da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza delle quote sociali sia detenuta da soggetti che posseggono i requisiti;
- per le altre forme giuridiche: se la maggioranza dei soci sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti.

PRINCIPIO 02 - Localizzazione geografica (per esempio aree a maggior grado di ruralità, interne, montane o svantaggiate, ecc.)

Per tale principio si assegna una priorità per gli investimenti localizzati all'interno delle aree in cui la diversificazione delle attività riveste un'importanza strategica per l'attrattività delle aree rurali e per contrastarne lo spopolamento, in coerenza con le priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).

Requisiti specifici	Punteggio
2.1 – Investimenti in Aree Vincolate ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 (verifica SITAP)	5
2.2 - Investimenti in Aree Protette	5
2.3 - Investimenti in Zone Natura 2000	5
Massimale P02	15

PRINCIPIO 03 - Tipologia di attività economica (es. accoglienza, ristorazione, ecc.)

Per tale principio si assegna una priorità per gli investimenti orientati alla ospitalità extraalberghiera, alla ristorazione ed all'artigianato artistico e tradizionale, per l'attrattività delle aree rurali e per contrastarne lo spopolamento, in coerenza con le priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.). (criteri alternativi)

Requisiti specifici	Punteggio
3.1 - Attività della ospitalità extraalberghiera di cui ai Gruppi di codici Ateco 55.2 e 55.3	20
3.2 - Attività della ristorazione di cui ai Gruppi di codici Ateco 56.1, 56.2 e 56.3	20
3.3 - Attività dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui all'Allegato A del R.R. Puglia 4 febbraio 2015, n. 3.	20
3.4 – Attività del commercio al dettaglio di prodotti dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui all'Allegato A del R.R. Puglia 4 febbraio 2015, n. 3.	20
3.5 – Attività dei servizi di assistenza sociale di cui ai Gruppi di codici Ateco 87.2 87.3 88.1 88.9	20
Massimale P03	20

PRINCIPIO 04 - Tipologia di settore (es. artigianato, commercio, servizi, ecc.)

Per tale principio si assegna una priorità per gli investimenti orientati alla ricettività ed ai servizi sociali. (criteri alternativi)

Requisiti specifici	Punteggio
---------------------	-----------

4.1 – Settore Servizi di alloggio e ristorazione (ATECO Sez. I))	10
4.2 – Settore Artigianato manifatturiero (ATECO Sez. C)	5
4.3 – Settore Commercio (Ateco sez. G)	5
4.4 – Settore Servizi assistenza sociale (ATECO Sez. R)	10
Massimale P04	10

PRINCIPIO 05 - Tipologia di investimenti (es. investimenti ambientali, recupero patrimonio edilizio, impiego materiali certificati, ecc.)

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla tipologia di immobili interessati, alle specificità tecniche degli interventi proposti, alla tipizzazione dell'immobile interessato, e alla cantierabilità e sostenibilità finanziaria del progetto.

Requisiti specifici		Punteggio
5.1 - Progetti che riguardano immobili singolarmente tutelati ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. o singolarmente riconosciuti di valore storico-architettonico e/o di pregio storico e culturale dagli strumenti urbanistici comunali. (verifica VINCOLINRETE)		10
5.2 - Progetti che presentano soluzioni e interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche (rispetto a quelle minime richieste dalla normativa vigente per gli interventi edilizi che riguardano intere unità immobiliari a sé stanti)		10
5.3 Cantierabilità	a) Immediata cantierabilità: possesso dei titoli abilitativi	15
	b) Iter cantierabilità avviato con istanze già presentate agli enti competenti	5
Massimale P02		35

4.2.4 Prospetto sinottico dei criteri di selezione

PRINCIPIO	Punteggio
Principio 1: Tipologia del beneficiario	20
Principio 2: Localizzazione geografica	15
Principio 3: Tipologia di attività economica	20
Principio 2: Tipologia di settore	10
Principio 5: Tipologie di investimenti	35
TOTALE	100

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Punteggio minimo: 30 punti

4.3 AZIONE A.4 “START UP NON AGRICOLE NEL SALENTO DI MEZZO”

4.3.1 Breve descrizione dell'azione

L’Azione prevede un sostegno per l’avviamento (start-up), di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, come previste dall’intervento SRD03 della SSL del GAL (Azione A2) e dall’intervento SRD14 della SSL del GAL (Azione A4), connesse alla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del GAL. La finalità dell’intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l’economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all’interno dell’economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel

rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

4.3.2 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Nella versione vigente del PDA validato con nota della SR prot. n. 0417562/2025 del 22/07/2025, la scheda di Azione A4 riporta i seguenti principi di selezione:

P01 - Tipologia del beneficiario

P02 - Localizzazione geografica

P03 - Qualità del soggetto richiedente (ad es. donne, beneficiari più giovani, condizione di sottooccupazione/ disoccupazione, formazione o competenze, ecc.);

4.3.3 Criteri di selezione distinti per principio

Il GAL, sulla base dei succitati principi, ha predisposto i seguenti criteri di Selezione a valere sull’Azione A2:

PRINCIPIO 01 - Tipologia di beneficiario

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle caratteristiche del soggetto richiedente, valorizzando prioritariamente Giovani o Donne

Requisiti specifici	Punteggio
1.1 - Giovani	20
1.2 - Donne	15
Massimale P01	35

La definizione di "Giovani" si riferisce ad una persona fisica e/o al titolare di una ditta individuale che, al momento della presentazione della domanda, abbia un'età compresa tra i 18 anni compiuti e i 41 anni non ancora compiuti.

Per soggetti richiedenti riconducibili alla tipologia di impresa societaria o altra forma giuridica collettiva diversa dall’impresa individuale, la definizione di "Giovani" o "Donne" si riferisce a imprese che, alla data di presentazione della DdS, risultano a prevalente partecipazione di persone fisiche definibili "Giovani" e/o "Donne", laddove per "prevalente partecipazione" si intende:

- per le imprese in forma societaria di capitali: se la maggioranza del capitale sociale sia sottoscritto da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti;
- per le imprese in forma societaria di persone: se la maggioranza dei soci sia costituito da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza delle quote sociali sia detenuta da soggetti che posseggono i requisiti;
- per le altre forme giuridiche: se la maggioranza dei soci sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza dei componenti dell’organo amministrativo sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti.

PRINCIPIO 02 - Localizzazione geografica (per esempio aree a maggior grado di ruralità, interne, montane o svantaggiate, ecc.)

Per tale principio si assegna una priorità per gli investimenti localizzati all’interno delle aree in cui la diversificazione delle attività riveste un’importanza strategica per l’attrattività delle aree rurali e per

contrastarne lo spopolamento, in coerenza con le priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).

Requisiti specifici	Punteggio
2.1 – Investimenti in Aree Vincolate ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 (verifica SITAP)	10
2.2 - Investimenti in Aree Protette	10
2.3 - Investimenti in Zone Natura 2000	10
Massimale P02	30

PRINCIPIO 03 - Qualità del soggetto richiedente

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla qualità del soggetto proponente in termini di condizione di sottooccupazione/disoccupazione, formazione o competenze, ecc.)

Requisiti specifici	Punteggio
Il richiedente ha una formazione rilevante documentata nel settore della nuova impresa da fondare/della nuova attività da intraprendere	10
Il richiedente ha un'esperienza professionale rilevante documentata nel settore della nuova impresa da fondare/della nuova attività da intraprendere	10
Il richiedente è disoccupato al momento della nuova impresa da fondare/della nuova attività da intraprendere	15
Massimale P03	35

La definizione di “formazione rilevante” attiene al possesso di un titolo di studio almeno pari alla Laurea Triennale nel settore della nuova impresa.

La definizione di un'esperienza professionale rilevante attiene a precedente impiego di almeno 2 anni in aziende operanti nel settore della nuova impresa.

Lo stato di disoccupazione deve essere certificato dai competenti Uffici Pubblici all'uopo incaricati.

4.3.4 Prospetto sinottico dei criteri di selezione

PRINCIPIO	Punteggio
Principio 1: Tipologia del beneficiario	35
Principio 2: Localizzazione geografica	30
Principio 3: Qualità del soggetto richiedente	35
TOTALE	100

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Punteggio minimo: 30 punti

In ordine alla rispondenza dei Principi di selezione sopraindicati rispetto a quelli riportati nella scheda di Intervento SRE04 del CSR 2023/2027 della Regione Puglia, si riporta che il partenariato del GAL ha ritenuto, in fase di strutturazione e successiva approvazione della Strategia di Sviluppo Locale per l'area d'intervento, non rispondenti agli obiettivi di sviluppo fissati dalla SSL gli ulteriori principi nella stessa scheda d'intervento riportati. In ogni caso si conferma che l'azione in specie verrà attuata nella modalità multintervento di seguito descritta, la quale prevede Principi di selezione conformi allo schema di bando approvato dalla competente Autorità di Gestione.

4.3.5 Criteri di selezione per attuazione in modalità multi-intervento SRE04-SRD14

PRINCIPI E CRITERI	PUNTI
Principio 1 (Principio 4 SRE04 e Principio 1 SRD14) Qualità del soggetto richiedente (ad es. donne, beneficiari più giovani, condizione di sottoccupazione/disoccupazione, formazione o competenze, ecc.)	Max 40
CR 1.1 - Giovani	8
CR 1.2 - Donne	8
CR 1.3 - Il richiedente ha una formazione rilevante documentata nel settore della nuova impresa da fondare/della nuova attività da intraprendere	8
CR 1.4 - Il richiedente ha un'esperienza professionale rilevante documentata nel settore della nuova impresa da fondare/della nuova attività da intraprendere	8
CR1.5 - Il richiedente è disoccupato al momento della nuova impresa da fondare/della nuova attività da intraprendere	8
Principio 2 (Principio 2 SRE04 e Principio 2 SRD14) <i>Localizzazione geografica (es. aree C e D, aree svantaggiate, ecc.)</i>	Max 15
CR 2.1 - Investimenti in Aree Vincolate ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 (verifica sitap)	5
CR 2.2 - Investimenti in Aree Protette	5
CR 2.n - Investimenti in Zone Natura 2000	5
Principio 3 (Principi 3/4 SRD14 e Principio 1 SRE04) <i>Tipologia di attività economica e di settore oggetto dell'intervento (es. accoglienza, ristorazione, ecc.)</i>	Max 20
CR 3.1 - Attività della ospitalità extraalberghiera di cui ai Gruppi di codici Ateco 55.2 e 55.3	20
CR 3.2 - Attività della ristorazione di cui ai Gruppi di codici Ateco 56.1, 56.2 e 56.3	20
CR 3.3 - Attività dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui all'Allegato A del R.R. Puglia 4 febbraio 2015, n. 3.	20
CR 3.4 – Attività del commercio al dettaglio di prodotti dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui all'Allegato A del R.R. Puglia 4 febbraio 2015, n. 3.	20
CR 3.5 – Attività dei servizi di assistenza sociale di cui ai Gruppi di codici Ateco 87.2 87.3 88.1 88.9	20
Principio 4 (Principio 5 SRE04 e Principio 5 SRD14) <i>Contenuti del Piano aziendale e tipologia di investimenti (es. ambientali, inclusione sociale, ecc.)</i>	Max 25
CR 4.1 - Progetti che riguardano immobili singolarmente tutelati ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. o singolarmente riconosciuti di valore storico-architettonico e/o di pregio storico e culturale dagli strumenti urbanistici comunali. (verifica VINCOLINRETE)	5
CR 4.2 - Progetti che presentano soluzioni e interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche (rispetto a quelle minime richieste dalla normativa vigente per gli interventi edilizi che riguardano intere unità immobiliari a sé stanti)	10
CR 4.3a – Cantierabilità immediata con possesso dei titoli abilitativi	10
CR 4.3b - Iter cantierabilità avviato con istanze già presentate agli enti competenti (<i>criterio alternativo al criterio 4.3a</i>)	5

4.3.6 Prospetto sinottico dei criteri di selezione per attuazione in modalità multi-intervento SRE04-SRD14

PRINCIPIO	Punteggio
Principio 1: <i>Qualità del soggetto richiedente</i>	40
Principio 2: <i>Localizzazione geografica</i>	15
Principio 3: <i>Tipologia di attività economica e di settore oggetto dell'intervento</i>	20
Principio 4: <i>Contenuti del Piano aziendale e tipologia di investimenti</i>	25
TOTALE	100

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Punteggio minimo: 30 punti

4.4 AZIONE A.5 “INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE NEL SALENTO DI MEZZO” – SRD07

4.4.1 Breve descrizione dell'azione

L'azione in specie punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, e dall'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico. In tale contesto, le tipologie di investimento in infrastrutture che possono ricevere un sostegno dalla PAC sono quelle si seguito indicate:

- Azione 1: reti viarie al servizio delle aree rurali;
- Azione 4: infrastrutture turistiche;
- Azione 5: infrastrutture ricreative;

Il tasso di sostegno pubblico previsto per l'azione in specie è pari al 100% della spesa.

L'importo unitario massimo d'investimento previsto è pari a 100.000,00 euro.

4.4.2 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Nella versione vigente del PDA validato con nota della SR prot. n. 0417562/2025 del 22/07/2025, la scheda di Azione A5 riporta i seguenti principi di selezione:

- **P01** - Finalità specifiche operazione
- **P02** - Localizzazione territoriale operazione
- **P03** - Caratteristiche del soggetto richiedente
- **P04** - Ricaduta territoriale
- **P05** - Dimensione economica dell'operazione
- **P06** - Connessione con altri interventi

4.4.3 Criteri di selezione distinti per principio

Il GAL, sulla base dei succitati principi, ha predisposto i seguenti criteri di Selezione a valere sull'Azione A5:

PRINCIPIO 01 - Finalità specifiche operazione

Per tale principio si assegna un punteggio alle preminenti finalità che l'intervento si propone.

Requisiti specifici	Punteggio
1.1 - Interventi con finalità prevalente nella messa in sicurezza del territorio	15
Massimale P01	15

La prevalenza delle opere per la messa in sicurezza viene calcolata sull'importo di queste che dovrà essere uguale o superiore alla metà dell'importo totale dei lavori.

PRINCIPIO 02 - Localizzazione territoriale operazione

Per tale principio si assegna una priorità per gli investimenti localizzati all'interno delle aree in cui la diversificazione delle attività riveste un'importanza strategica per l'attrattività delle aree rurali e per contrastarne lo spopolamento, in coerenza con le priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).

Requisiti specifici	Punteggio
2.1 – Investimenti in Aree Vincolate ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 (verifica SITAP)	10
2.2 - Investimenti in Aree Protette	5
2.3 - Investimenti in Zone Natura 2000	5
Massimale P02	20

PRINCIPIO 03 - Caratteristiche del soggetto richiedente

Per tale principio si assegna un punteggio in ordine alla Natura giuridica soggetto richiedente. Sono premiati i Comuni supponendo una maggior ricaduta sul territorio

Requisiti specifici	Punteggio
3.1 – Investimento proposto da Comuni in forma singola	20
Massimale P03	20

PRINCIPIO 04 - Ricaduta territoriale

Per tale principio si assegna un punteggio in ordine alla ricaduta territoriale in termini di tutela delle aree. Sono premiati i progetti con maggior attenzione alla salvaguardia ambientale

Requisiti specifici	Punteggio
4.1 – Opere che privilegiano l'utilizzo dell'ingegneria naturalistica	15
Massimale P04	15

La prevalenza delle opere che privilegiano l'utilizzo dell'ingegneria naturalistica rispetto ai sistemi tradizionali viene calcolata sulla superficie del fronte delle opere e deve rappresentare almeno il 20% dell'importo totale dei lavori.

PRINCIPIO 05 - Dimensione economica dell'operazione

Per tale principio si assegna un maggior punteggio alle opere aventi dimensione economica maggiore di un importo base, presupponendo una maggior ricaduta economica per progetti di maggior importo

Requisiti specifici	Punteggio
5.1 – Importo dell'intera domanda IVA esclusa maggiore o uguale a 50.000 Euro	15
Massimale P05	15

La prevalenza delle opere che privilegiano l'utilizzo dell'ingegneria naturalistica rispetto ai sistemi tradizionali viene calcolata sulla superficie del fronte delle opere e deve rappresentare almeno il 20% dell'importo totale dei lavori.

PRINCIPIO 06 - Connessione con altri interventi

Per tale principio si assegna un maggior punteggio agli investimenti correlati ad altri investimenti previsti nell'ambito della SSL 2023/2027 del GAL isola Salento.

Requisiti specifici	Punteggio
6.1 – Investimenti correlati ad altri investimenti previsti nell'ambito della SSL 2023/2027 del GAL	15
Massimale P06	15

4.4.4 Prospetto sinottico dei criteri di selezione

PRINCIPIO	Punteggio
Principio 01 - Finalità specifiche operazione	15
Principio 02 - Localizzazione territoriale operazione	20
Principio 03 - Caratteristiche del soggetto richiedente	20
Principio 04 - Ricaduta territoriale	15
Principio 05 - Dimensione economica dell'operazione	15
Principio 06 - Connessione con altri interventi	15
TOTALE	100

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Punteggio minimo: 30 punti

4.5 AZIONE A.6 "CARTELLONE DEL SALENTO DI MEZZO"

4.5.1 Breve descrizione dell'azione

La presente azione, pur mantenendo un generale profilo di coerenza con il PSP nazionale, contiene evidenti elementi di novità rispetto allo stesso PSP, ritenuti opportuni se non necessari in vista del raggiungimento degli obiettivi generali della SSL 2023/2027 del GAL Isola Salento, nell'ottica di soddisfare specifiche esigenze emerse nella fase di consultazione della Comunità e non attuabili con le misure ordinarie previste dal PSP nazionale stesso.

In tal senso infatti, quale logica conseguenza delle esigenze della Comunità come tradotte nella SSL e nelle rinvenienti linee strategiche, l'azione in specie - rispetto all'azione ordinaria – intende procedere ad una differenziazione in termini procedurali, con la previsione dell'attuazione tramite Bando per l'individuazione dei singoli beneficiari pubblici ammissibili, i quali procederanno a strutturare le singole operazioni proposte.

Inoltre si prevede che il GAL proceda alla elaborazione e redazione di Linee Guida volte a costituire in modo preordinato ed integrato gli impalcati sostanziali degli interventi da proporre da parte del beneficiario, che saranno altresì condivise con il partenariato e che in aggiunta definiranno nel dettaglio finalità e obiettivi, ambiti di intervento, tipologia degli interventi che si prevede di realizzare, crono programma delle attività e relativi importi previsti.

L'intensità di aiuto è inteso pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti dal beneficiario, come sopra individuato.

4.5.2 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Nella versione vigente del PDA validato con nota della SR prot. n. 0417562/2025 del 22/07/2025, la scheda di Azione A6 riporta i seguenti principi di selezione:

- **P01** - Finalità specifiche operazione
- **P02** - Localizzazione territoriale operazione
- **P03** - Caratteristiche del soggetto richiedente
- **P04** - Dimensione economica dell'operazione

4.5.3 Criteri di selezione distinti per principio

Il GAL, sulla base dei succitati principi, ha predisposto i seguenti criteri di Selezione a valere sull'Azione A2:

PRINCIPIO 01 - Finalità specifiche operazione

Per tale principio si assegna un punteggio a seconda della tipologia, anche cumulativa, di interventi proposti.

Requisiti specifici	Punteggio
1.1 - Realizzazione di manifestazioni teatrali, musicali ed artistiche	10
1.2 - Realizzazione di mostre ed esposizioni artistiche, mostre mercato e fiere	5
1.3 - Realizzazione di azioni di comunicazione e pubblicitarie	5
1.4 - Realizzazione di convegni, workshop e seminari	5
1.5 - Realizzazione di campagne informative.	5
1.6 - Realizzazione di studi, ricerche e produzioni editoriali, opuscoli, brochure, manifesti, siti web, app, video, ecc.	5
Massimale P01	35

PRINCIPIO 02 - Localizzazione territoriale operazione

Per tale principio si assegna una priorità per gli investimenti localizzati all'interno delle aree in cui la diversificazione delle attività riveste un'importanza strategica per l'attrattività delle aree rurali e per contrastarne lo spopolamento, in coerenza con le priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).

Requisiti specifici	Punteggio
2.1 – Investimenti in Aree Vincolate ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 (verifica SITAP)	10
2.2 - Investimenti in Aree Protette	5
2.3 - Investimenti in Zone Natura 2000	5
Massimale P02	20

PRINCIPIO 03 - Caratteristiche del soggetto richiedente

Per tale principio si assegna un punteggio in ordine alla Natura giuridica soggetto richiedente. Sono premiati i Comuni supponendo una maggior ricaduta sul territorio

Requisiti specifici	Punteggio
3.1 – Investimento proposto da Comuni in forma singola	20
Massimale P03	20

PRINCIPIO 04 - Dimensione economica dell'operazione

Per tale principio si assegna un maggior punteggio alle interventi aventi dimensione economica maggiore di un importo base, presupponendo una maggior ricaduta economica per progetti di maggior importo

Requisiti specifici	Punteggio
5.1 – Importo dell'intera domanda IVA esclusa maggiore o uguale a 10.000 Euro	25
Massimale P05	25

4.5.4 Prospetto sinottico dei criteri di selezione

PRINCIPIO	Punteggio
Principio 01 - Finalità specifiche operazione	35
Principio 02 - Localizzazione territoriale operazione	20
Principio 03 - Caratteristiche del soggetto richiedente	20
Principio 04 - Dimensione economica dell'operazione	25
TOTALE	100

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Punteggio minimo: 30 punti